

A TUTTI I DIRIGENTI E SCUOT DELLA ZONA DI LIVORNO
(Loro sedi)

Natale 1950! E' una parola di augurio che voglio dire a tutti: un augurio di bene, un augurio di felicità ma specialmente un augurio di bontà. Il Natale ci richiama alla mente l'inizio della nostra redenzione: CRISTO che viene fra gli uomini fatto uomo per amore nostro, fatto debole per dire a noi come si possa dalla debolezza e fragilità scalare la vetta ardua ma bella della santità e della bontà. Natale non vuol dire giornata di allegria materiale ma vuol dire giornata di gioia spirituale. Chi di noi non sente questa notte mistica notte l'invito ad essere migliore, ad amare (CRISTO con tutte le sue forze) a seguirlo nella via che porta alla virtù. Gli Angeli di Dio ripetano il loro canto e il loro augurio, e per noi quel canto vuol dire/ saper rimuovere la PROMESSA SCUOT con la ferma verità/ verità lontana di metterla in pratica in ogni momento della nostra giornata a costo di qualunque sacrificio; saper fare della B.A. QUOTIDIANA la base di lancio per mettere in pratica il più grande comandamento del CRISTO " L'AMORE VERSO IL PROSSIMO". Come sapremo amare tutti gli uomini senza nessuna distinzione se non siamo capaci di amare di un vero amore tutti i fratelli scouts del nostro gruppo, se non sapremo sacrificarci per loro? Ognuno di noi in questo Natale deve sentire l'invito ad un essere più scout in ogni attività della propria giornata. Diciamo a Cristo che si presenta a noi ancora una volta sotto le sembianze di un tenero fanciullo che ci aiuti, ci dia una volontà ferrea, un cuore che sa veramente amare. == B.P. ci insegna che le tracce ci fanno scoprire la pista, che ci mettono sulla buona strada, che ci svelano la natura, il carattere di chi le ha lasciate... che parlano... avete voi mai pensato alle tracce che Gesù ci ha lasciato per seguirlo? Sono tracce di piedini agili, tracce che ci conducono alla grotta di Betlem e da essa all'umile casa di Nazaret: sono le tracce di un giovane obbediente, cortese, servizievole, il giovane della B.A. ci parlano di obbedienza, di gentilezza, di servizi resi alla mamma, a casa, ai compagni... di Gesù mite ed umile di cuore. Scopriamo poi tracce di sandali, tracce di un passo virile, il passo di un uomo maturo, tracce che vanno per monti e per valli: sono le tracce di Gesù Esploratore e conquistatore di anime, di Gesù Buon Pastore, di Gesù Maestro di vita... scopriamo ancora tracce insanguinate che dal monte degli ulivi portano al Pretorio di Pilato al Calvario... sono le tracce di Gesù Redentore vittima d'amore per noi, di Gesù fedele alla sua Promessa: tracce d'onore e d'amore. Tracce però di sangue e di sacrificio! E tutte queste tracce partono dalla Grotta di Betlem... miei cari, in quella grotta c'è Gesù Dio Incarnato, autore della nostra vita e nostro Redentore, perfetto modello di ogni perfezione, nostro Signore e nostro Capo... e in questa notte santa ci parla e c'invita. Sapremo noi ascoltarlo? Sapremo far tesoro delle sue parole? Sapremo seguirle fino in fondo?.... Ma c'è ancora un'altra cosa: Cristo non vuol rimanere in quella Grotta, vuol venire nel nostro cuore: non sentite che bussa... ebbene si apra il vostro cuore per abbracciare questo nostro grande Capo. Sotto le specie di poco pane, nel rinnovamento del miracolo dell'amore, Cristo, in questa mistica notte di fede e di grandezza, scenda in tutti i vostri cuori: sappiate riceverlo SACRAMENTATO e in quell'istante ci sentiremo uniti più che mai, in quell'istante ognuno di noi dirà a Cristo, che è venuto nel nostro cuore, una preghiera per l'Associazione perchè sia sempre più grande, più bella, più santa.... ci sentiremo uniti in Cristo e ci scambie-

remo il vero augurio di BUON NATALE!

E intanto, con l'affetto che nutro per voi tutti, vi auguro che questo Natale 1950 sia veramente santo e vi porti ogni gioia. E' questo l'augurio che faccio ai Capi, mentre li ringrazio del lavoro che fanno e che hanno fatto finon ad oggi, ai Rovers nella speranza che sappiano camminare nella strada del roverismo mettendo in pratica i principi santi dello scautismo, agli Esploratori perchè siano sempre preparati a lavorare, amare, servire per l'Associazione e per il Prossimo; ai Lupetti perchè veramente sappiano mettere in pratica il loro grande motto: "PAREMO SEMPRE DEL NOSTRO MEGLIO!"; a tutti i vostri genitori perchè sappiano anche loro amare la nostra ASSOCIAZIONE.

Che Iddio vi benedica tutti e vi guidi nel cammino della vita.

Il vostro Assistente di Zona .

Sac. Biondi Teodoro